Nella Premier League continua la marcia del Chelsea di Carlo Ancelotti salito a 15 punti dopo 5 turni. leri i "blues" hanno sconfitto 4-0 in casa il Blackpool grazie a Malouda (doppietta), Kalou e Drogba. A 4 punti inseguono Arsenal (fermato 1-1 in casa del Sunderland) e il Manchester United che ha battuto 3-2 il Liverpool (tris di Berbatov, doppio Gerrard).

ľUnità

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE

Risultati 3^a giornata

Bari	0-0	Cagliari
Cesena	1-0	Lecce
Chievo	0-1	Brescia
Fiorentina	1-2	Lazio
Milan	1-1	Catania
Palermo	1-2	Inter
Parma	1-1	Genoa
Roma	2-2	Bologna
Sampdoria	1-2	Napoli
Udinese	0-4	Juventus

Prossimo turno

MERCOLEDÌ 22/9/2010 ORE 20.45

MERCOLEDI EL/3/2010 ORE I	20.43
Bologna -	- Udinese .
Brescia -	Roma
Cagliari -	- Sampdoria
Catania -	- Cesena
Genoa -	· Fiorentina
Juventus -	- Palermo GIOV. ORE 20.45
Inter -	- Bari
Lazio -	- Milan
Lecce -	- Parma
Napoli -	- Chievo

La Classifica

		Р	G	٧	N	P	F	S
1	Cesena	7	3	2	1	0	3	0
2	Inter	7	3	2	1	0	4	2
3	Chievo	6	3	2	0	1	5	3
4	Lazio	6	3	2	0	1	5	4
5	Brescia	6	3	2	0	1	4	4
6	Cagliari	5	3	1	2	0	5	1
7	Napoli	5	3	1	2	0	5	4
8	Bari	5	3	1	2	0	3	2
9	Juventus	4	3	1	1	1	7	4
10	Milan	4	3	1	1	1	5	3
11	Sampdoria	4	3	1	1	1	6	5
12	Parma	4	3	1	1	1	4	3
13	Catania	4	3	1	1	1	4	4
14	Genoa	4	3	1	1	1	3	4
15	Lecce	3	3	1	0	2	1	5
16	Bologna	2	3	0	2	1	3	5
17	Roma	2	3	0	2	1	3	7
18	Palermo	1	3	0	1	2	3	5
19	Fiorentina	1	3	0	1	2	2	4
20	Udinese	0	3	0	0	3	1	7

Marcatori

3 RETI: Di Vaio (Inter); Cavani (Napoli)

2 RETI: Di Vaio (Bologna); Matri (Cagliari); Bogdani (Cesena); Pellissier e Moscardelli (Chievo); Quagliarella e Marchisio (Juventus); Inzaghi e Pato (Milan); Pozzi e Cassano (Sampdoria)

1 RETI: Acquafresca, Lazzari e D. Conti (Cagliari); Bojinov, Morrone, Giovinco e Zaccardo (Parma); Caracciolo (Brescia); D'Agostino e Ljajic (Fio-

D. Conti (Cagliari); Bojinov, Morrone, Giovinco e Zaccardo (Parma); Caracciolo (Brescia); D'Agostino e Ljajic (Fiorentina): De Rossi e Borriello (Roma): Destro, Mesto e Toni (Genoa): Di Michele (Lecce): Donati, Barreto e Castillo (Bari); Eder, Diamanti e Dallamano (Brescia); Floro Flores (Udinese); Giaccherini (Cesena); Guberti (Samp); Lucio (Inter): Marcolini (Chievo): Mascara, Capuano e Ricchiuti (Catania); Mauri, Hernanes, Kozak, Rocchi e Ledesma (Lazio); Mudingayi (Bologna); Pastore, Balzaretti e Ilicic (Palermo); Pepe. Bonucci e laquinta (Juve): Lucio (Inter); T. Silva (Milan); P. Cannavaro (Napoli)

→ Quagliarella di tacco ma non esulta, laquinta esagera poi chiede scusa

→ **Negato un rigore** a Sanchez (sullo 0-0). Krasic tra i migliori in campo

Gol d'autore per la Juve più bella Udinese senza punti ma Guidolin resta

UDINESE

UDINESE: Handanovic, Zapata, Coda, Domizzi, Isla (1' st Pinzi), Inler, Asamoah, Pasquale (21' st Armero), Sanchez (25' st Abdi), Di Natale, Floro Flores

JUVENTUS: Storari, Motta (31'st Legrottaglie), Bonucci, Chiellini, Grygera, Krasic, Felipe Melo (26'st Sissoko), Marchisio, Del Piero (7'st Iaquinta), Pepe, Ouagliarella

ARBITRO: Bergonzi di Genova

RETI: nel pt 18' Bonucci, 24 Quagliarella, 43' Marchisio; nel st 32' laquinta

NOTE: Recupero: 1' e 2'. Angoli: 7 a 7. Ammoniti: Pepe, Felipe Melo e Marchisio per gioco falloso. Spettatori: 16.000

MASSIMO DE MARZI

sport@unita.i

La Juve cancella lo zero dalla casella delle vittorie e i dubbi delle prime uscite stagionali, vincendo di goleada a Udine contro una squadra che commette errori madornali in difesa, resta ferma al palo e adesso vede traballare la panchina di Guidolin. A pochi chilometri da casa, Delneri ha visto finalmente all'opera la squadra sognata e progettata con Marotta: i bianconeri (per l'occasione in maglia bianca) finalmente sono stati solidi dietro, anche se sullo 0-0 hanno rischiato, quando Chiellini è franato sul lanciatissimo Sanchez al limite dell'area, venendo graziato da Bergonzi. Ma attaccarsi a questo episodio sarebbe stupido, quando la gara era in ghiaccio già all'intervallo, grazie ai tre gol di una Juve che ha visto il difensore Bonucci fare le cose migliori nell'area avversaria (grazie anche alla complicità di Handanovic e all'ultimo tocco di Coda), l'ex Quagliarella firmare di tacco il 2-0 e Marchisio chiudere i conti con uno gran sinistro al volo. In tutte le azioni importanti ha messo lo zampino Milos Krasic: motorino inesauribile della fascia, con quella zazzera bionda il serbo ricorda Nedved. In attesa di capire se è un campione, certamente è uno dei pochi esterni che sa ancora saltare l'uomo e offrire assist al bacio.

La ripresa è stata accademia pura, con lo juventino mancato (per suo rifiuto) Di Natale a sfiorare la rete della bandiera per un'Udinese che ha dovuto incassare il poker firmato da Iaquinta, che ha mandato al diavolo la regola dell'ex che non esulta in caso di gol, lasciandosi andare a un gesto polemico nei confronti dei suoi vecchi tifosi: «Sono sceso in campo molto carico e quando ho sentito certi cori indirizzati a mia madre non ci ho più visto. Chiedo scusa». La stessa cosa ha fatto dall'altra parte Francesco Guidolin, addossandosi tutte le colpe per il pesante rovescio dei suoi: «Ma sono convinto di avere i mezzi per portare fuori la squadra da questa situazione». Il patron Pozzo gli ha confermato la fiducia, ma steccare anche mercoledì sera a Bologna sarebbe gra-

Le altre gare

Due volte Di Vaio nel finale Roma è sempre più al buio

ROMA 2 BOLOGNA 2

ROMA: Julio Sergio, Rosi, Mexes, Juan, Cassetti (32' pt G. Burdisso), Pizarro, De Rossi (8' st Brighi), Perrotta, Menez (23' st Simplicio), Borriello, Totti BOLOGNA: Viviano, Garics, Portanova, Britos, Rubin, Perez, Radovanovic (16' st Casarini), Mudingayi, Siligardi (31' st Meggiorini), Di Vaio, Paponi (45' pt Gimenez)

ARBITRO: Peruzzo di Schio.

RETI: nel pt 6' Borriello; nel st 13' Rubin (autogol), 32' e 44' Di Vaio.

NOTE: angoli: 10-6 per la Roma. Recupero: 3' e 3'.

Mal di testa per il Chievo Diamanti vale oro

CHIEVO 0 BRESCIA 1

CHIEVO: Sorrentino, Sardo, Cesar, Andreolli, Mantovani, Luciano (14' pt Fernandes), Rigoni (1' st Bogliacino), Marcolini, Bentivoglio, Moscardelli (23' st Granoche), Pellissier

BRESCIA: Sereni, Berardi, Bega, Martinez, Dallamano, Baiocco, Cordova, Hatemaj, Diamanti (23' st Kone), Eder (31' st Possanzini), Caracciolo (43' st Di Maio)

ARBITRO: Gava di Conegliano 6

RETE: 30' pt Diamanti

NOTE: angoli 6-5 per il Brescia Recuperi: 2' e 3'.

Zaccardo risponde a Toni Poi dubbi sul gol fantasma

PARMA 1 SENOA 1

PARMA: Mirante, Zaccardo, Paci, Paletta, Antonelli, Valiani, Morrone, Gobbi (10' st Candreva), Giovinco, Bojinov (28' st Crespo), Marques GENOA: Eduardo, Rossi, Ranocchia, Dainelli, Criscito, Rafinha, Milanetto, Veloso (15' st Kharja), Palacio (21' st Sculli), Mesto (40' st Chico), Toni

ARBITRO: Rizzoli di Bologna RETI: nel pt 28' Toni su rigore; nel st 27' Zaccardo. NOTE: angoli: 4-2 per il Parma. Recupero: 2' e 5'. Ammoniti: Zaccardo, Paletta, Rossi, Toni, Rafinha, Ranocchia e Sculli per gioco scorretto. Spettatori: 13.756, di cui 3.219 paqanti.

Troppo caldo al San Nicola Un pranzo a bocca asciutta

BARI 0 CAGLIARI 0

BARI: Gillet, Raggi, Masiello A., Rossi, Parisi, Alvarez, Pulzetti, Donati (21' st Almiron), Ghezzal, Barreto (40 st D'Alessandro), Kutuzov (25' st Castillo) CAGLIARI: Agazzi, Pisano, Canini, Astori, Agostini, Biondini, Nainggolan, Pinardi (1' st Lazzari), Cossu, Matri (39' st Laner), Acquafresca (1' st Nenè) ARBITRO: Gervasoni di Mantova

NOTE: angoli: 3-1 per il Bari.. Recupero: O, 3'. Ammoniti: Canini E Castillo per gioco falloso. Spettatori: 18mila circa.